



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

ILVA; GAMBARDELLA (UILM): “FIRMATA INTESA PER CIGS SITI DI TARANTO E MARGHERA. LE SOSPENSIONI MASSIME DA POTER ATTUARE SONO DI 3.300 UNITÀ (3240 PER TARANTO,60 PER MARGHERA).SIAMO SODDISFATTI”

Dichiarazione di Guglielmo Gambardella, coordinatore del settore siderurgico della Uilm nazionale

È stato firmato l'accordo di Cigs per i siti Ilva di Taranto e di Marghera. Si tratta di un'intesa che non prevede esuberi strutturali. Abbiamo assicurato l'ammortizzatore sociale con condizioni economiche simili al Contratto di Solidarietà (integrazione al 70% al reddito globale annuo, con le risorse rese disponibili dall'emendamento "decreto Sud"); sono stati ridotti i numeri di sospensioni massime da poter attuare a 3.300 unità (3240 per Taranto,60 per Marghera) da attuare con meccanismi di rotazioni meno impattanti su una fascia di lavoratori nei reparti con fermate prolungate, anche con giornate formative aggiuntive.

Sono previste verifiche periodiche della gestione della Cigs in funzione dei volumi produttivi.

Sarà importante verificare anche l'eventuale supporto che la Regione Puglia potrà dare per la formazione dei lavoratori Ilva; verrà costituito un tavolo tecnico a livello locale.

Dopo l'intesa raggiunta, che valutiamo positivamente per le condizioni migliorative stabilite rispetto alle richieste iniziali dell'azienda, è necessario non perdere altro tempo per il rilancio dell'azienda e verificare le prospettive del più grande gruppo siderurgico italiano.

Ma soprattutto, alla luce delle numerose dichiarazioni stampa dei soggetti imprenditoriali interessati all'acquisizione, è necessario quanto prima analizzare i piani industriali delle cordate industriali che partecipano alla per l'acquisizione del gruppo siderurgico.

È apprezzabile, quindi, l'impegno del viceministro Teresa Bellanova nel riconvocare le organizzazioni sindacali dopo la presentazione delle offerte per l'acquisizione del gruppo Ilva”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 27 febbraio 2017